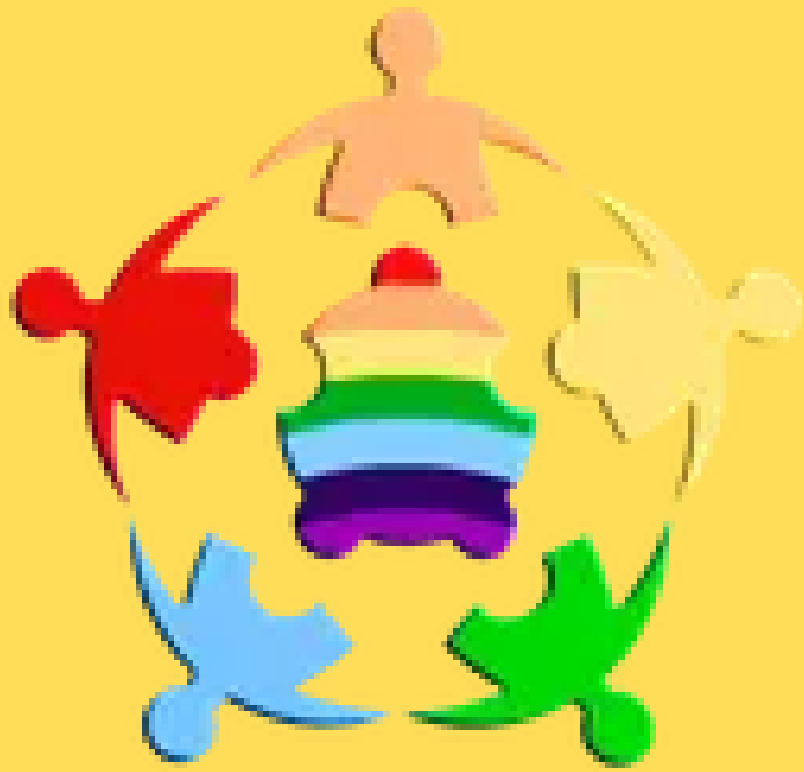
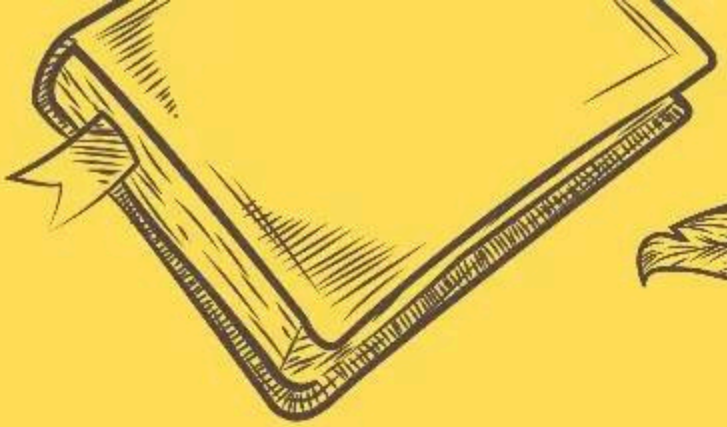


ARETE’

Le storie narrate
non si riferiscono al
qui e ora ma possono
parlare di luoghi, tempi
e personaggi “altri”.

Attraverso le immagini e
le parole dei libri,
i bambini vengono
accompagnati nel mondo delle
rappresentazioni
iconiche (disegno)
e non iconiche (scrittura)
facilitando un distacco
dalla realtà.

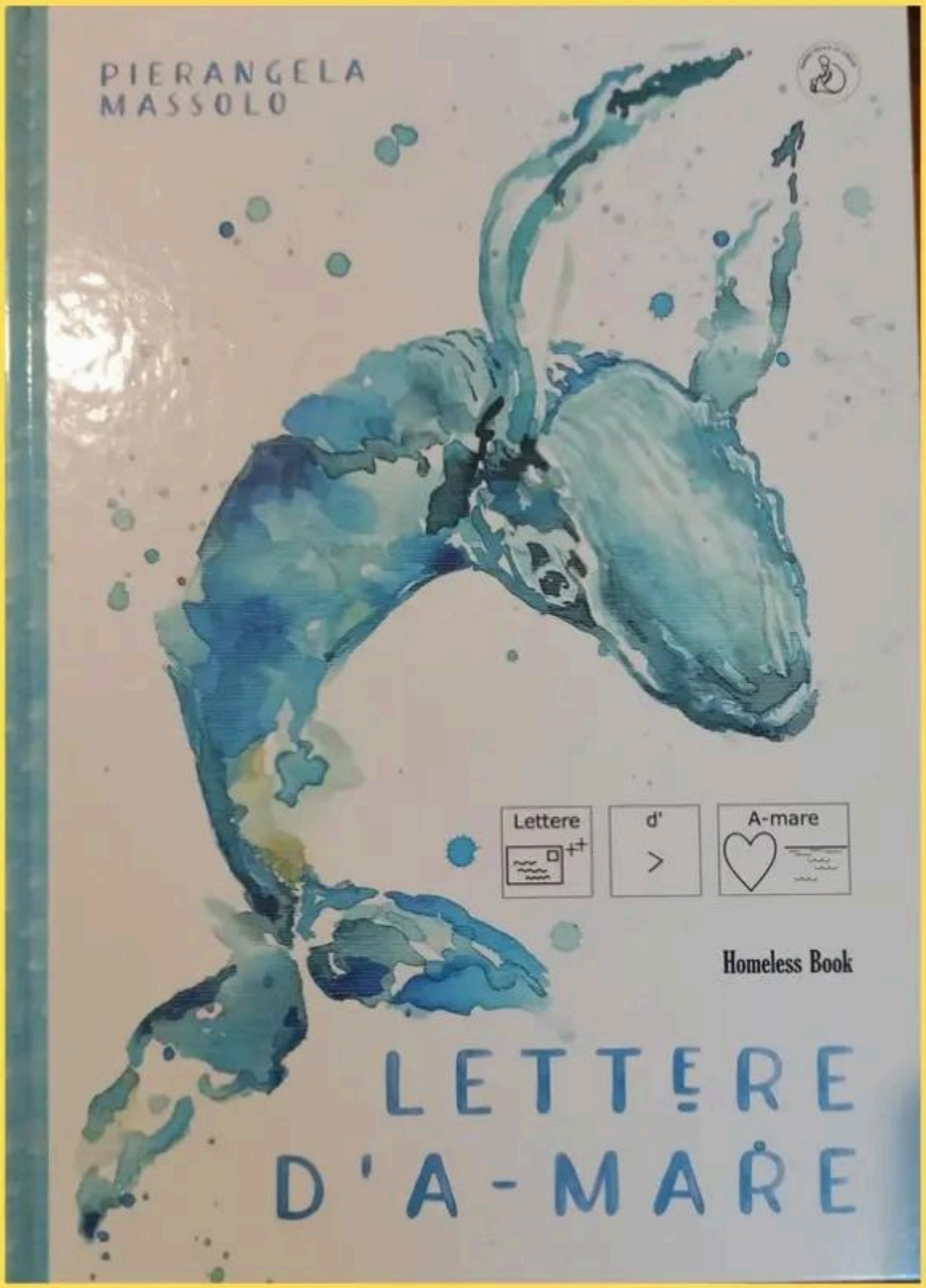
Così, la lettura di libri arricchisce i processi di rappresentazione in generale, e con essi lo sviluppo del pensiero e del linguaggio.



Il libro di questo mese è:

“LETTERE D’A-MARE”

Pierangela Massolo


PIERANGELA
MASSOLO
Lettere
d'
A-mare
Homeless Book
LETTERE
D'A-MARE

Nei deliziosi acquerelli
e nelle rime ispirate
di Pierangela Massolo,
acciughe, polpi, meduse
e gli altri abitanti del mare
danno vita a una divertente
e affettuosa lettura in cui
immergersi ad ogni età.

Logopedista Gina Mazzoni Caciolli

“Ai miei tempi, che non erano
solo i miei, ma di tante persone,
non avevamo la televisione,
ma avevamo il camino,
e davanti al camino
c’era un nonno acceso
che raccontava”.

Stefano Benni

Guardare cartoni animati
è una pratica molto
diffusa
anche fra i più piccoli e
spesso i bambini sono soli
davanti alla TV.

Guardare la TV e
ascoltare storie
sollecitano reazioni
e acquisizioni differenti.

Quando i bambini ascoltano
una storia, attivano un
complesso processo
che promuove la creatività.
La visione di un cartone,
grazie alla immediatezza
delle immagini, semplifica
il processo di elaborazione.

Il libro di questo mese è:

“Un battito nel bosco”

Scenny Orioli
Francesco Filippini

Un Battito nel BOSCO

SCENNY ORIOLI
FRANCESCO FILIPPINI

Lavieri

L'orso, protagonista della storia
seduto sotto una quercia
ogni tanto,provava a ricordare:
braccia alzate e dita unite
a formare un cerchio,
ma il risultato era sempre
deludente.
Ma grazie ai suoi amici
riuscirà a ricordare...

Logopedista Gina Mazzoni Caciolli

Che cosa succede ai bambini
che crescono senza storie
o dentro una quotidianità
povera di racconti?

Una ricerca americana
ha seguito per due anni
un gruppo di bambini
registrando le interazioni
verbali quotidiane
tra adulti e bambini.

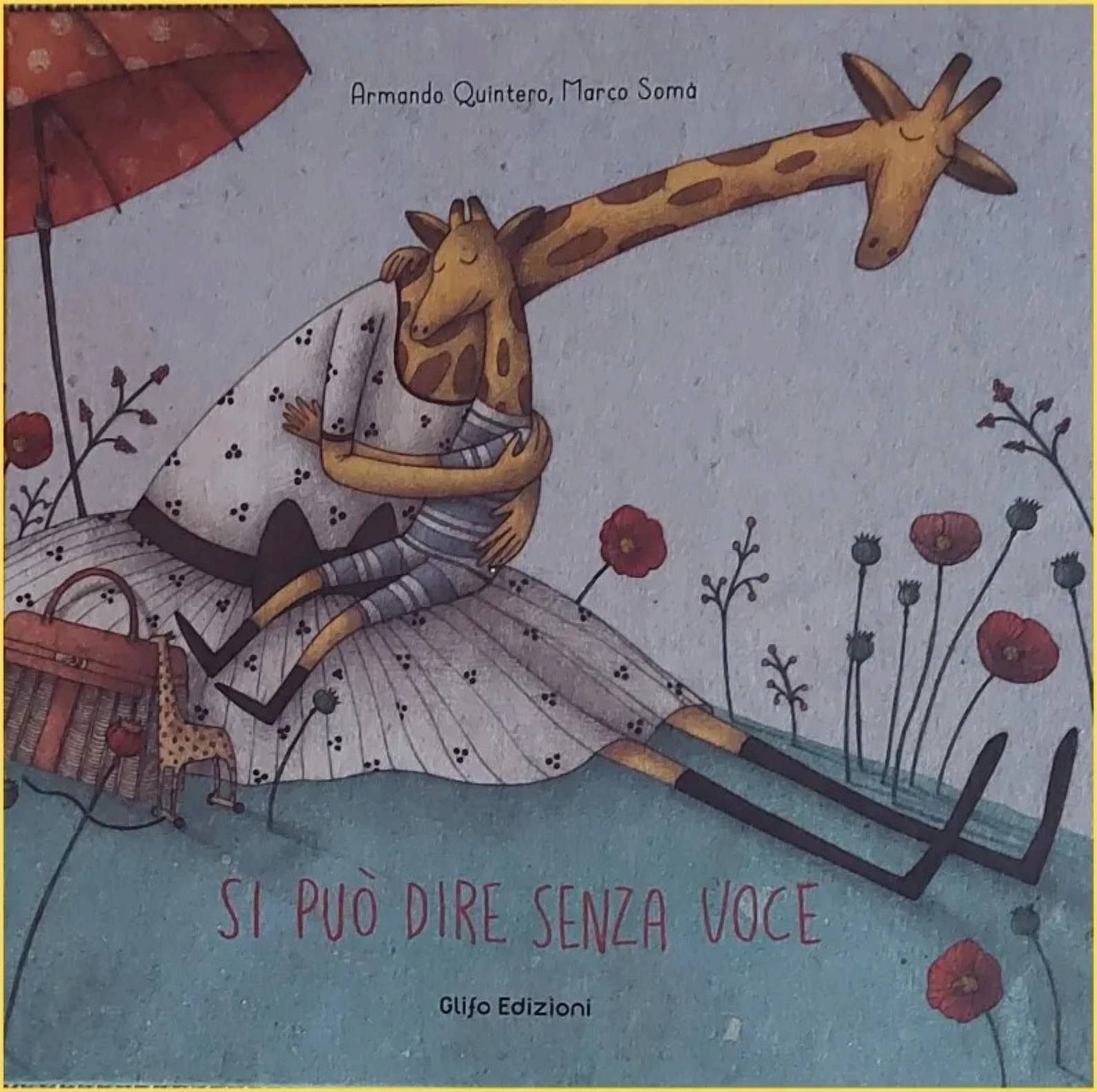
I risultati hanno evidenziato che non solo la quantità di parole ascoltate ma anche lo stile e la modalità dell'interazione sono importanti per lo sviluppo del linguaggio.

I bambini acquisiscono
nuove parole e
arricchiscono
il loro lessico soprattutto
attraverso
la lingua del “piacere”:
Non quella dei divieti
e degli ordini,
ma quella del racconto,
della narrazione.

Il libro di questo mese è:

“SI PUO’ DIRE SENZA VOCE”

Armando Quintero,
Marco Somà


Armando Quintero, Marco Somà
SI PUÒ DIRE SENZA VOCE
Glifo Edizioni

Tutti gli animali
hanno una voce
con cui possono
dimostrare affetto.
Il cane abbaia,
il gatto miagola...
e la giraffa?

Logopedista Gina Mazzoni Caciolli

“ Ti racconterò delle origini.

Della notte che ha visto

la prima scintilla e

del gemito da cui sei nato”.

Manuela Toto

La narrazione ha una

FUNZIONE COMUNICATIVA

perchè tesse legami, crea

condivisione sociale, tiene insieme

persone e gruppi.

Ascoltando storie, i bambini

acquisiscono lo spessore temporale

delle vicende e degli accadimenti.

IL LIBRO DI QUESTO MESE

NON E' UN LIBRO

MA UNA FOTO

CARPANO
FERNET-BRANCA

Questa sono io da piccola,
in Passeggiata insieme
a mio fratello, mia madre
e le mie due nonne
durante una tranquilla
passeggiata primaverile.

Raccontiamo, ai nostri bambini storie di draghi, fate, streghe, principi e principesse ma la più straordinaria storia è la nostra, quella che racconta del nostro passato delle nostre radici.

Prima di acquistare un nuovo libro, cercate nei vostri cassetti un vecchio album di foto e raccontate ai bambini la vostra e la loro storia.
La memoria, i ricordi sono importanti per conoscere e comprendere il passato e incontrare nuove narrazioni, avventure e avvenimenti come se fossero delle favole.

Logopedista Gina Mazzoni Caciolli

Esistono diversi stili di lettura dei libri con i bambini: lettura condivisa, lettura interattiva condivisa e lettura dialogica.

Nella lettura condivisa l'adulto legge il libro senza porre domande e il bambino ascolta passivamente la storia come viene raccontata.

Nella lettura interattiva condivisa invece si pongono domande per suscitare risposte dal bambino.

Nella lettura dialogica il bambino viene coinvolto nella lettura del libro dall'adulto che, senza porre domande, cerca di stimolarlo a fare commenti, esprimere emozioni, a raccontare un proprio vissuto e fare previsioni su ciò che accadrà.
Questo tipo di lettura ha dimostrato di avere un effetto positivo sul linguaggio recettivo ed espressivo.

Il libro di questo mese è:

“ABBIAMO UN PROBLEMA!”

(UN GROSSO PROBLEMA)

DAVIDE CALI’ e MARCO SOMA’

DAVIDE CALÌ & MARCO SOMÀ
ABBIAMO UN PROBLEMA!
(UN GROSSO PROBLEMA)
KITE

Un giorno qualcosa di enorme e pesantissimo precipitò dal cielo.
Era senza dubbio un grosso problema e così tutti gli esperti del villaggio cercarono le più rocambolesche soluzioni finchè una bambina scoprì la più semplice di tutte.

Gli In-Book sono libri illustrati
con testo in simboli
pensati e costruiti per
bambini/e, ragazzi/e con
bisogni comunicativi complessi.
Rendono la lettura accessibile
anche a bambini piccoli e
stranieri che rischiano
di non poter attingere
in modo adeguato
all'esperienza della lettura.

Gli In-Book sono come un
abito di sartoria
“pensati su misura”
e poi “costruiti su misura”
per uno specifico bambino
che necessita di
attenzioni speciali.

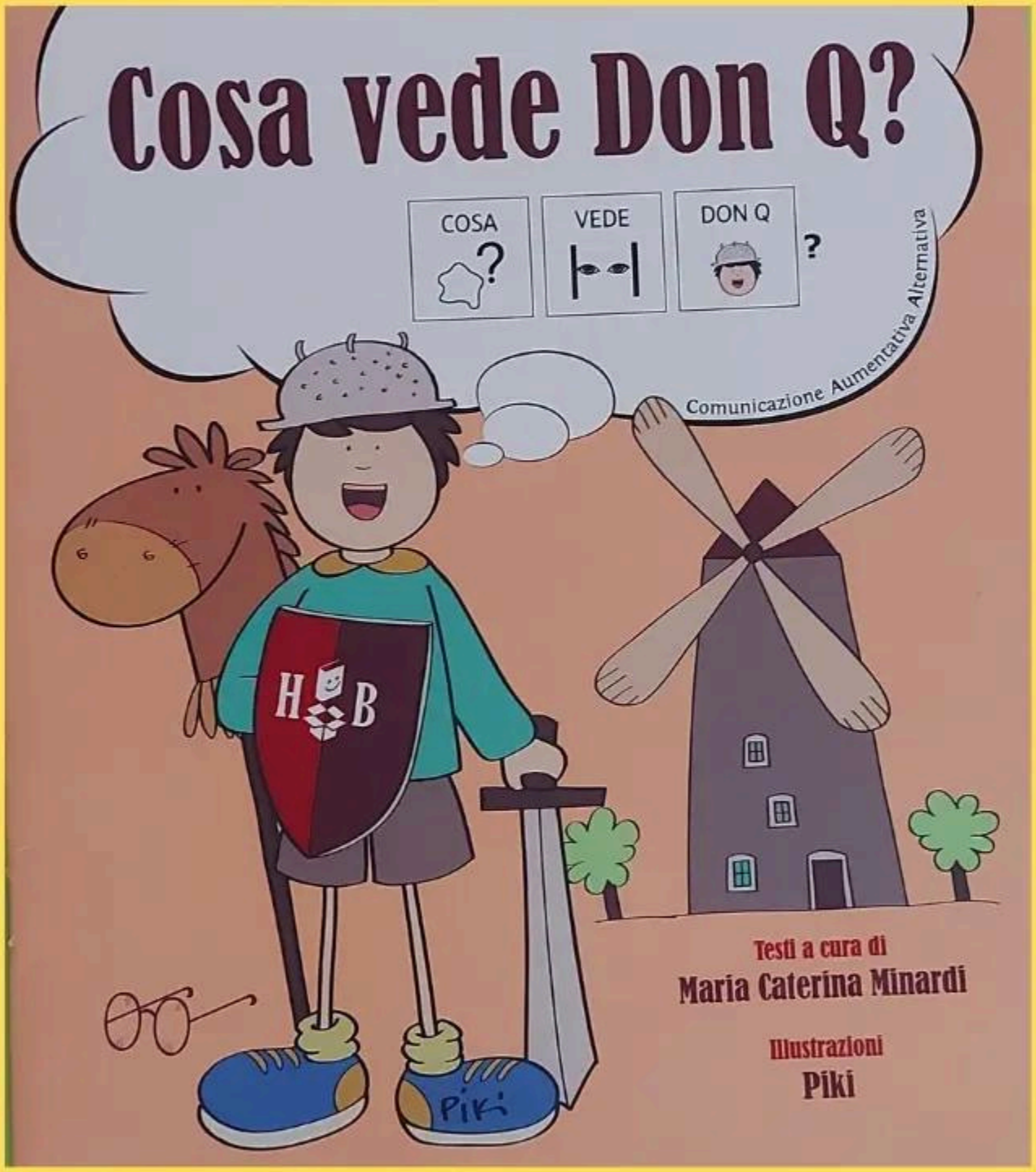
Ma oggi gli In-Book
sono presenti anche
negli asili nido e
nelle scuole dell'infanzia
perchè stimolano i
bambini ad avvicinarsi
alla lettura ancor prima
di saper leggere.

Il libro di questo mese è:

“Cosa vede Don Q?”

Maria Caterina Minardi

Cosa vede Don Q?



Testi a cura di
Maria Caterina Minardi

Illustrazioni
Piki

Don Q è un simpatico bambino con molta fantasia...
e un po' di miopia!
Una divertente storia accompagnata da spassose illustrazioni in cui nulla è ciò che sembra!

Logopedista Gina Mazzoni Caciolli

I silent book
fanno parte dei libri illustrati,
ma hanno una caratteristica
che li rende unici:
raccontano una storia
senza usare le parole.
La comunicazione è affidata
solo alle immagini.

Essendo libri che non hanno
un testo scritto,
i bambini sono coinvolti in
una nuova esperienza:
si trasformano
da lettori passivi
in lettori attivi.

L'esperienza vissuta
attraverso i silent book
può aiutare i bambini
a pensare che nei libri
ci possa essere qualcosa
di bello e che valga
la pena trascorrere
del tempo leggendo.

Il libro di questo mese

è:

“CHI E’ STATO?”

Emanuele Nava

Lapis

Una divertente storia,
in clima natalizio,
che racconta di un
simpatico bambino
alle prese con un piccolo
mistero da risolvere.
Chi sarà stato?

Logopedista Gina Mazzoni Caciolli

“ Si scrive soltanto
una metà del libro
dell’altra metà
si deve occupare
il lettore”

Joseph Conrad

Raccontare ai bambini richiede
intimità, pausa, quiete.
Necessita di uno spazio protetto,
un angolo dove fermarsi
per dedicare a loro
presenza e attenzione.

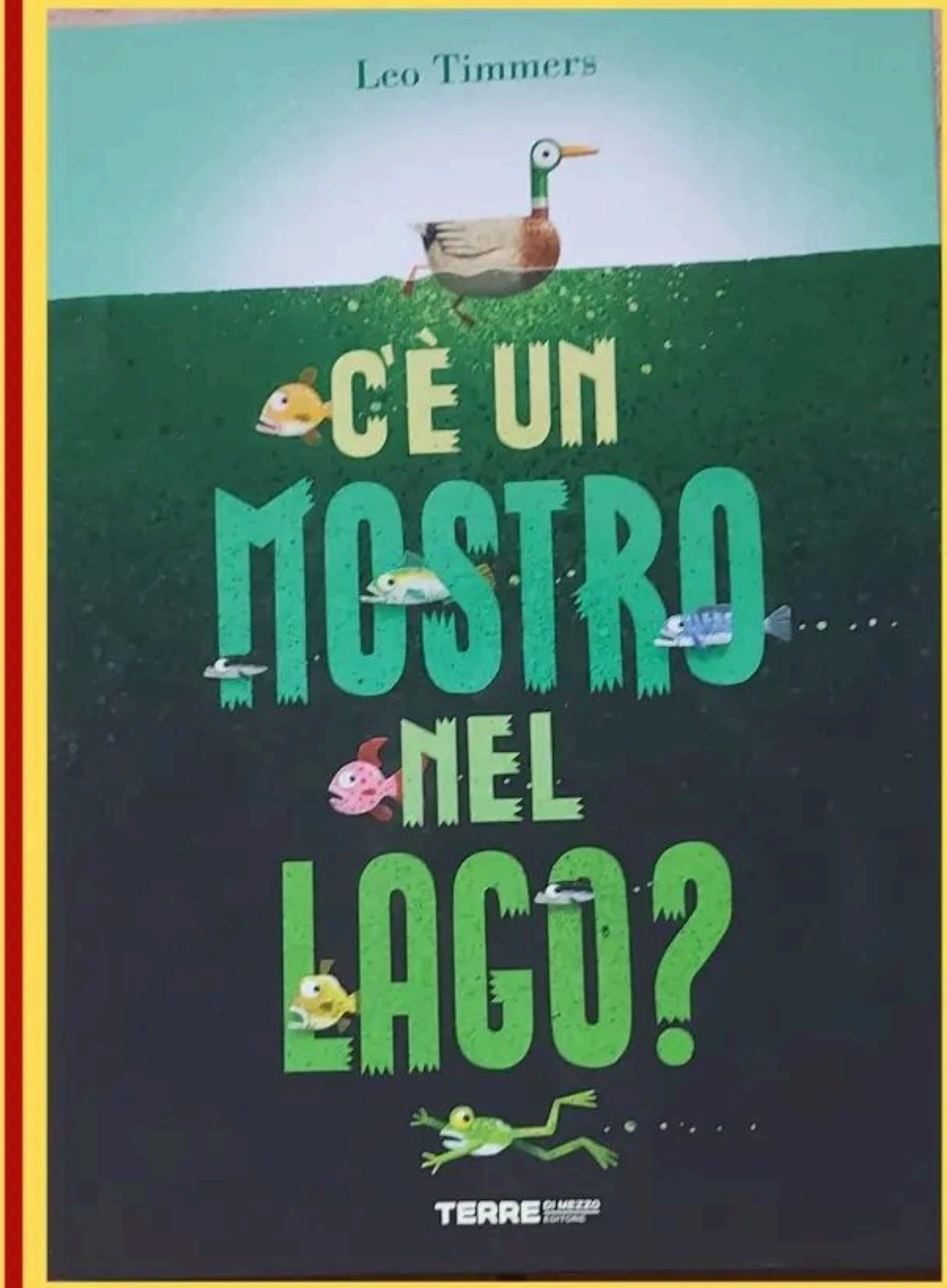
Non tutto è scritto
nelle parole del libro,
dobbiamo aiutare i nostri piccoli lettori
a porre attenzione alle immagini,
alle espressioni dei personaggi
a tutto ciò che non è esplicito
ma importante
per poter fare ipotesi e pensieri.

Il libro di questo mese

è:

“C’E UN MOSTRO NEL LAGO?”

Leo Timmers


Leo Timmers
C'È UN
MOSTRO
NEL
LAGO?
TERRE DI MEZZO EDITORE

I libri aiutano a sviluppare la fantasia
ed è ai cuori più fantasiosi
che capitano le avventure più speciali
come accadrà ad Erik
il protagonista di questa storia.

Logopedista Gina Mazzoni Caciolli

“Noi siamo le nostre storie.
Siamo il prodotto di tutte
le storie che abbiamo
ascoltato e vissuto e delle
storie che non abbiamo
sentito mai. Le storie
hanno modellato la visione
di noi stessi, del mondo e
del posto che in esso
occupiamo.”

Mildred D. Taylor

Ascoltare e
comprendere le storie
già dalla primissima
infanzia
è un'attività che attiva
e mette insieme
processi di sviluppo
linguistico,
sociale e psicologico.

Vista l'importanza che diamo
alla lettura abbiamo pensato
a un appuntamento mensile
per condividere con voi
alcuni libri da leggere
insieme ai vostri figli.

Il libro di questo mese

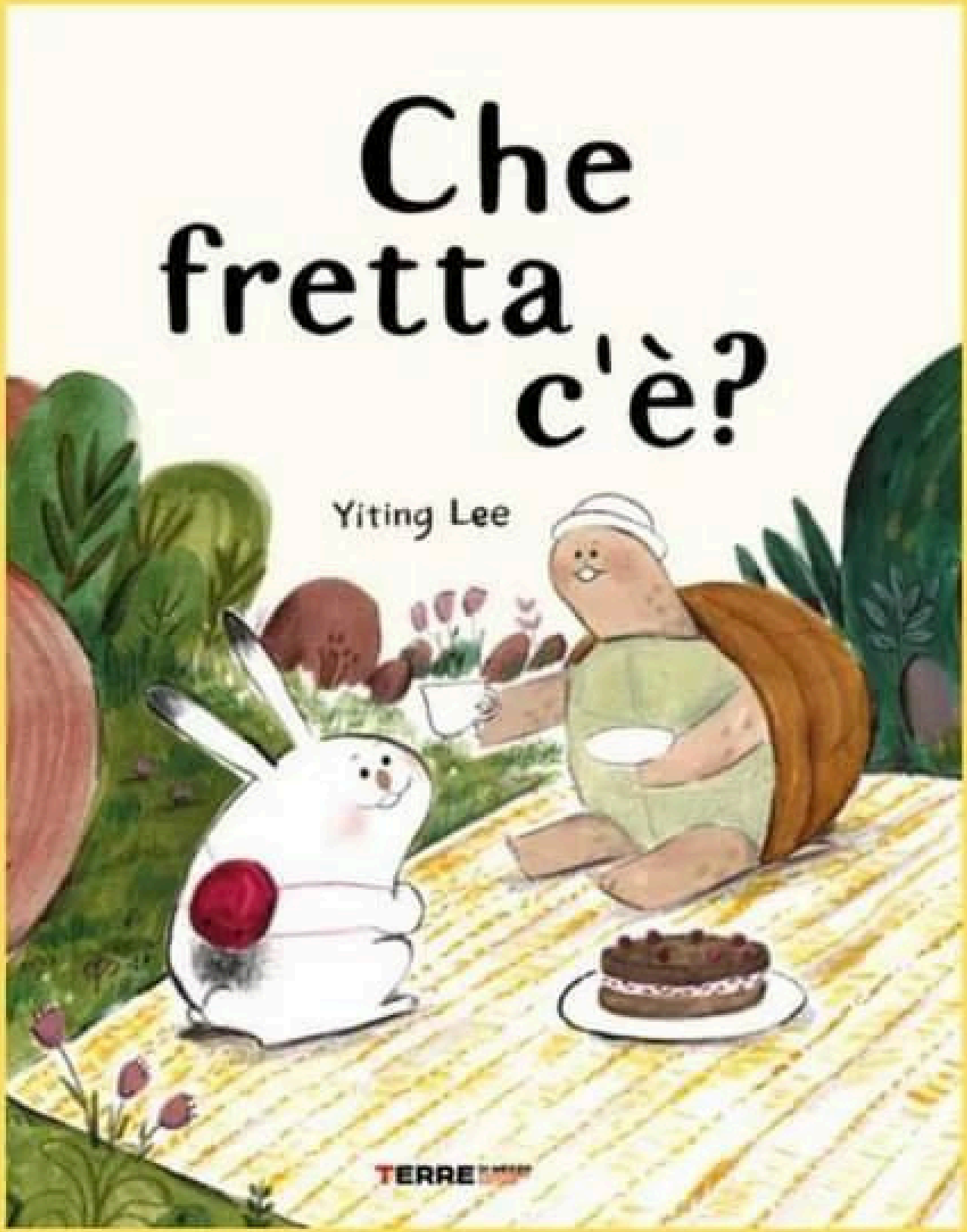
è:

“CHE FRETTA C’E’?”

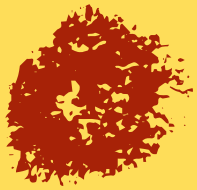
Yiting Lee

Che fretta c'è?

Yiting Lee



Una storia di amicizia,
tra la lenta e giudiziosa
Tartaruga e il veloce e
impaziente Coniglio.

Una storia che ci invita a
riflettere sugli effetti positivi
dell'andare lentamente.

Logopedista Gina Mazzoni Caciolli